

**Proposta di legge di iniziativa del Consigliere regionale Sebastiano Romeo, recante:
“Disposizioni per la promozione, il sostegno e la valorizzazione della musica popolare: Bande musicali, Cori e gruppi folkloristici della regione Calabria”**

Relazione descrittiva

Questo progetto di legge nasce per tutelare e valorizzare le Bande musicali, i Cori ed i Gruppi folkloristici che rappresentano un valore importante della tradizione culturale musicale e sono presenti sul territorio regionale nelle diverse Province calabresi.

L'importanza di riconoscere il valore culturale, artistico ed educativo di queste formazioni musicali costituisce un aspetto fondamentale della cultura e della tradizione popolare in Calabria.

Obiettivo della legge è di recuperare, salvaguardare, promuovere e valorizzare come patrimonio dell'intera comunità calabrese questi gruppi che, in occasioni di feste popolari, liturgie religiose, anniversari civili e patriottici, sagre e momenti di incontro rappresentano una continuità storica con le tradizioni popolari ed aiutano a diffondere, insegnare ed amare la musica ed il canto in tutte le espressioni tipiche.

Un corretto intervento della Regione é finalizzato a promuovere in maniera organica questo importante settore nel contesto delle tradizioni popolari calabresi, istituendo un apposito Albo regionale delle Bande musicali, dei Cori e dei Gruppi folkloristici di carattere amatoriale.

Incentivando il recupero e la conoscenza della tradizione musicale, anche attraverso attività di educazione e di corsi di formazione musicale- di tipo bandistico, corale e folkloristico, per dare l'opportunità a tutti di avvicinarsi a queste forme di creatività- ancorata alle nostre tradizioni culturali.

Il progetto di legge è composto da dieci articoli che attuano gli obiettivi prefissati con le finalità divulgative ed educative, al fine di rinsaldare la nostra storia e le nostre origini culturali in un contesto sociale in piena evoluzione.

Relazione tecnico — finanziaria

Le attività musicali bandistiche, corali e folcloristiche oltre a rappresentare la specificità e l'identità dei luoghi e delle popolazioni locali, forniscono strumenti di aggregazione capaci di cogliere aspetti del territorio che spesso sfuggono ad altri approcci. Celebrazioni e anniversari civili e religiosi ufficializzati da bande, cori o gruppi folcloristici sono strumenti capaci di valorizzare il territorio e i siti di interesse culturale, paesaggistico e turistico.

Attraverso una attenta ricerca nel settore si è riusciti a stilare un elenco di associazioni fortemente rappresentative che operano in questo campo nel territorio calabrese.

Si stima che il numero dei potenziali beneficiari, ossia delle Associazioni che potrebbero presentare i requisiti di cui all'articolo 4 della presente proposta, presenti nella regione Calabria, è di circa 100 Bande e Orchestre, 44 Gruppi folcloristici e 42 Cori.

Per le esigenze dovute alla complessità delle strutture delle Bande e delle Orchestre e per il funzionamento dei Cori e dei Gruppi folcloristici e le relative necessità di funzionamento si calcola la somma di € 930.000,00 per annualità, precisando che il tetto massimo di contributo per tali associazioni è di € 5.000,00

L'articolo 1 stabilisce le finalità.

L'articolo 2 nel perseguire le finalità di cui al precedente articolo fissa gli interventi, prevedendo alla lettera e) l'istituzione di un Albo regionale dei soggetti che svolgono attività musicali popolari.

L'articolo 3 disciplina l'istituzione dell'Albo prevedendo la suddivisione dello stesso in tre sezioni: Bande musicali, Cori, Gruppi folcloristici e demandando ai singoli Comuni calabresi la possibilità di riconoscere di "interesse Comunale" una delle Associazioni presenti nel proprio territorio.

L'articolo 4 definisce i requisiti dei beneficiari.

L'articolo 5 stabilisce gli interventi regionali pluriennali di intervento.

L'articolo 6, sulla base della programmazione triennale, stabilisce i contributi annui, in favore delle Associazioni e Gruppi iscritti all'Albo regionale.

L'articolo 7 determina gli adempimenti a cui sono soggetti i Gruppi e le Associazioni che hanno ottenuto l'iscrizione all'Albo regionale.

All'articolo 8 vengono illustrati gli adempimenti della Giunta regionale relativamente alla regolarità delle domande e alla attribuzione dei contributi, prevedendo la possibilità di delega ai Comuni della funzione di controllo e vigilanza sulla attuazione dei Piani e dei programmi.

L'articolo 9 stabilisce il vincolo di destinazione dei contributi.

L'articolo 10 definisce i finanziamenti regionali.

Quadro di riepilogo analisi economico finanziaria

(allegato a margine della relazione tecnico finanziaria art. 39 Statuto Regione Calabria)

La tabella 1 è utilizzata per individuare e classificare la spesa indotte dall'attuazione del provvedimento.

Nella colonna 1 va indicato l'articolo del testo che produce un impatto finanziario in termini di spesa o minore entrata

Nella colonna 2 si descrive con precisione la spesa

Nella colonna 3 si specifica la natura economica della spesa: C "spesa corrente", I "spesa d'investimento"

Nella Colonna 4 si individua il carattere temporale della spesa: A "annuale, P "Pluriennale".

Nella colonna 5 si indica rammentare previsto della spesa corrispondente.

Tab. 1 - Oneri finanziari:

Articolo	Descrizione spese	Tipologia I o C	Carattere Temporale A o P	Importo 2017/2019
Art. 6	Contributi	C	P	2.790.000,00

Quale metodo di qualificazione si è adoperato il criterio del tetto massimo di spesa , precisando che il contributo massimo concedibile alle Associazioni è pari a 5000 Euro

Criteri di quantificazione degli oneri finanziari

Vanno esplicitati i criteri utilizzati per la quantificazione della spesa corrispondente. A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano possibili criteri da specificare:

- **esatta determinazione:** indennità Garante fissata al 30% dell'indennità percepita dal Consigliere regionale,
- **stima parametrica:** rimborso spese vive documentate per partecipazione ad organi. Individuazione di un numero medio di sedute ed applicazione di un parametro di costo desunto dal funzionamento di organi similari;
- **tetto di spesa:** individuazione di un limite massimo di risorse disponibili accompagnata da indicazione nel testo della proposta-dei criteri di accesso e di selezione dei potenziali fruitori;
- **mancata indicazione:** specificare le ragioni per cui si ritiene che gli oneri non sia determinati ed indeterminabili.

Tab. 2 Copertura finanziaria:

Indicare nella Tabella 2 il Programma e/o capitolo di copertura degli oneri finanziari indicate nella tabella 1.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si individuano come possibili coperture:

- l'utilizzo di accantonamenti a fondi speciali di parte corrente e/o di parte capitale
- riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa;
- nuovi o maggiori entrate;
- imputazione esatta al Programma inerente e coerente con la spesa prevista
- altre forme di copertura

Programma/capitolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Programma U.05.02 - capitolo 52010261 "Fondo unico regionale per la realizzazione di iniziative ed interventi in materia di promozione culturale (art. 4 della legge regionale 12 giugno 2009, n. 19)"	400.000	400.000	400.000
Programma U.20.03, capitolo U0700110101 per euro 530.000	530.000	530.000	530.000
Totale	930.000,00	930.000,00	930.000,00